

**Oggetto:** No all'abolizione dei segretari comunali

**Da:** "Silvio Gambino" <silvio.gambino@unical.it>

**Data:** Dom, Settembre 28, 2014 08:50

**A:** info@segretaricomunalivighenzi.it

**Priorità:** Normale

**Opzioni:**

Avevo già aderito all'Appello su segnalazione della dott.ssa Caruso;  
confermo la mia convinta adesione  
Silvio Gambino  
Ordinario di Diritto pubblico comparato presso l'Università della Calabria

Il 28/09/14 06.42, [info@segretaricomunalivighenzi.it](mailto:info@segretaricomunalivighenzi.it) ha scritto:

> Buon giorno, professore  
> l'Associazione dei Segretari Comunali Vighenzi  
> (www.segretaricomunalivighenzi.it) ha predisposto un Manifesto a sostegno  
> della figura del segretario comunale che il Presidente del consiglio Renzi  
> ha deciso di abolire.  
> Ci permettiamo di trasmetterle detto Manifesto e la invitiamo a valutare  
> se può aderire allo stesso rispondendo a questa mail e facendoci  
> conoscere le sue valutazioni.  
>  
> Al Manifesto hanno aderito ad oggi poco più di 3.200 persone, fra gli  
> altri, PIERCAMILLO DAVIGO, consigliere Corte di Cassazione; CORRADO  
> STAJANO, giornalista e scrittore; LUIGI OLIVERI, giornalista e dirigente  
> della provincia di Verona; CARLO ORLANDI, avvocato cassazionista; SANTO  
> FABIANO, docente universitario di Diritto regionale e degli enti locali e  
> coordinatore del sito www.governolocale.net; NANDO DALLA CHIESA, docente  
> universitario, scrittore e politico; GIANPIERO D'ALIA, onorevole; WALTER  
> MAPELLI, PM della Procura di Monza; SERGIO FRIGO, giornalista e blogger;  
> PAOLO CORSINI, storico e senatore della Repubblica; CARLO ALBERTO ROMANO,  
> docente di criminologia all'Università di Brescia; ROBERTO MAZZONCINI,  
> già Presidente del Tribunale di Brescia; GIUSEPPE PORQUEDDU, avvocato;  
> ANGELO DE ZOTTI, presidente del TAR di Brescia; PAOLO SINIGAGLIA,  
> Presidente Italia Nostra Lombardia; GIOVANNI KEZICH, direttore del Museo  
> degli usi e costumi della gente trentina; MANUELA MASSENZ, PM della  
> Procura di Monza; MARCO ZERI, direttore del periodico Vita Trentina;  
> GIUSEPPE LA GRECA, magistrato TAR della Sicilia; FIORENZO BERTUZZI,  
> avvocato, coordinatore commissione distrettuale TAR Brescia; STEFANO  
> POZZOLI, professore Università di Napoli; LUCREZIA RICCHIUTI senatrice  
> della Repubblica; MAURO BALLERINI, avvocato in Brescia; FRANCESCO KARRER,  
> Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici; LUCA PASTORINO,  
> sindaco di Bogliasco e onorevole; GHERARDO COLOMBO, ex magistrato; UMBERTO  
> AMBROSOLI, consigliere regionale, già candidato alla presidenza della  
> regione Lombardia; PINO GUZZONATO, artista; ANTONIO (NENÈ) MANGIACAVALLLO,  
> medico chirurgo e già sottosegretario di Stato; MARIO LETTIERI, già  
> sottosegretario del governo Prodi; ANGELO RAFFAELE DE DOMINICIS,  
> Procuratore regionale della Corte dei Conti del Lazio; DARIO STEFANO,  
> senatore della Repubblica, Presidente Giunta Elezioni e Immunità  
> Parlamentari; RICCARDO DE CORATO, consigliere regionale della Lombardia e  
> vicepresidente del consiglio comunale di Milano; LUCIA DE ROBERTIS,  
> consigliere regione Toscana; MICHELE BUSI, consigliere regione Lombardia;  
> GIUSEPPE DEL CARLO, consigliere regione Toscana; ROSARIO FERRARA,  
> professore di diritto amministrativo Università di Torino; CLAUDIA  
> AMODIO, professore sistemi giuridici comparati Università di Ferrara;  
> ETTORE DEZZA, professore diritto medievale e moderno Università di Pavia;

> ROSA D'AMELIO, consigliere Regione Campania, già sindaco di Lioni (av);  
> PIPPO GIANNI, consigliere regione Sicilia, già sindaco di priolo Gargallo  
> (sr); FRANCO BONFANTE, vicepresidente del consiglio regionale del Veneto;  
> VINCENZO FONTANA, consigliere Assemblea Regionale Sicilia, già presidente  
> della provincia di Agrigento; FRANCO GRAGLIA, consigliere regionale del  
> Piemonte, già sindaco di Cervere (cn); PAOLO ALLEMANO, consigliere  
> Regione Piemonte, già sindaco di Saluzzo (cn) e Rifreddo (cn); VINCENZO  
> VINCIULLO, consigliere Assemblea Regionale Sicilia; GUIDO CASAROLI,  
> professore diritto penale Università di Ferrara; ALESSANDRO CROSETTI,  
> professore diritto amministrativo Università di Torino; GIANCARLO ROLLA,  
> professore diritto costituzionale Università di Genova; AURELIO  
> CERNIGLIANO, professore diritto medievale e moderno Università di Napoli;  
> IOLANDA NANNI, consigliere Regione Lombardia; GIOVANNA FALZONE, professore  
> diritto privato Università di Cagliari; ANTONIO FERRENTINO, consigliere  
> Regione Piemonte; SALVATORE SFERCOLA, presidente sezione di controllo  
> Corte dei conti Umbria; ROBERTO MASTROIANNI, professore diritto  
> dell'unione europea Università di Napoli; ALESSANDRO COLAUTTI,  
> consigliere Regione Friuli Venezia Giulia; STEFANO BUFFAGNI, consigliere  
> regionale Lombardia; GIOVANNI PAGLIA, onorevole; FEDERICA DIENI,  
> onorevole; NICOLA CARACÌ, onorevole; ARCANGELO SANNICANDRO, onorevole;  
> VITO DAMIANO, sindaco di Trapani; ERICA D'ADDA, senatore della Repubblica;  
> MAURIZIO BUCCARELLA, senatore della Repubblica; EVA LONGO, senatore della  
> Repubblica; DANIELE CORLETTI, professore ordinario di diritto  
> amministrativo Università di Verona; MARIO GORLANI, avvocato e professore  
> di diritto pubblico Università di Brescia; MASSIMO MIGLIETTA, professore  
> ordinario di istituzioni di diritto romano Università di Trento; ROBERTO  
> LEONARDI, professore ordinario diritto amministrativo Università di  
> Brescia; MASSIMILIANO PIRAS, presidente facoltà scienze economiche,  
> giuridiche e politiche di Cagliari; PAOLO NARDI, professore storia diritto  
> medievale Università di Siena; ROSARIO FERRARA, professore ordinario  
> diritto amministrativo Università di Torino; EDUARDO GIANFRANCESCO,  
> professore ordinario di diritto costituzionale alla Lumsa; GIUSEPPE DI  
> GASPARE, professore ordinario di diritto dell'economia alla LUISS; MARIA  
> AGOSTINA CABIDDU, professore ordinario di diritto amministrativo al  
> Politecnico di Milano; MARIO ROSARIO SPASIANO, professore ordinario  
> diritto amministrativo seconda università di Napoli e prorettore della  
> stessa; RAFFAELLO CAPUNZO, professore diritto dell'economia Università di  
> Napoli; DONANTONIO MASTRANGELO, professore diritto amministrativo  
> Università di Bari; ETTORE DEZZA, professore ordinario storia del diritto  
> Università di Pavia; MARIO PILADE CHITI, professore ordinario diritto  
> amministrativo Università di Firenze; ALDO SANDULLI, professore ordinario  
> diritto amministrativo Università di Napoli; ALDO TIGANO, professore  
> ordinario diritto amministrativo Università di Messina; EUGENIO BRUTI  
> LIBERATI, professore ordinario diritto amministrativo Università di  
> Alessandria; MARCELLO FRACANZANI, professore diritto pubblico Università  
> di Udine; GIOVANNI DUNI, professore diritto amministrativo Università di  
> Cagliari; ANTONIO BARONE, professore ordinario di Diritto Amministrativo  
> Università LUM Bari; ERNESTO STICCHI DAMIANI, professore ordinario di  
> Diritto Amministrativo Università del Salento; ELIO TAVILLA, professore  
> di Storia del diritto medievale e moderno Università di Modena e Reggio  
> Emilia; ENRICO FOLLIERI, professore ordinario di diritto amministrativo  
> Università di Foggia; CARLO EMANUELE GALLO, professore ordinario di  
> diritto amministrativo Università di Torino; PIERLUIGI PORTALURI,  
> professore ordinario di Diritto Amministrativo Università del Salento;  
> VINCENZO ANTONELLI, professore di Diritto Amministrativo alla LUISS;  
> SALVATORE RAIMONDI, presidente dell'Associazione Avvocati  
> Amministrativisti della Sicilia, già ordinario di Diritto Amministrativo  
> nell'Università di Palermo; MARCO DUGATO, professore ordinario diritto  
> amministrativo Università di Bologna; ANDREA PATRONI GRIFFI, professore  
> ordinario diritto pubblico e costituzionale Università di Napoli; GIAN  
> CANDIDO DE MARTIN, professore emerito diritto amministrativo LUISS; BRUNO

> FRANCHI, docente diritto della navigazione Università di Modena e Reggio  
> Emilia, GIOVANNI ANTONIO SALA, professore ordinario diritto amministrativo  
> Università di Verona.  
>  
>  
> La informiamo che le adesioni che perverranno dalle varie personalità  
> saranno pubblicate sul nostro sito.  
> La ringraziamo in anticipo  
>  
> Quello che segue è il testo del Manifesto.  
> \*\*\*\*\*  
>  
> No all'abolizione dei segretari comunali e provinciali  
>  
> L'attuale Governo, con il disegno di legge Madia di riforma della Pubblica  
> Amministrazione, ha manifestato l'intenzione di abolire la figura del  
> segretario comunale.  
>  
> I segretari comunali e i segretari provinciali sono dirigenti pubblici  
> presenti in tutti i Comuni italiani, dal più piccolo e sperduto al più  
> grande, e in tutte le Province, e da sempre, nello svolgimento della  
> funzione di direzione e coordinamento dell'organizzazione, garantiscono  
> la conformità dell'azione amministrativa degli enti locali alle leggi  
> ed ai regolamenti. Negli ultimi anni il loro ruolo di garanzia è stato  
> rafforzato dal legislatore ponendo in capo agli stessi la responsabilità  
> del sistema dei controlli interni, nonché e della prevenzione della  
> corruzione e della trasparenza negli enti locali. Nando dalla Chiesa li ha  
> definiti di recente "le sentinelle della legalità".  
>  
> I segretari comunali sono i primi collaboratori del Sindaco e hanno un  
> ruolo di primo piano nel perseguire l'efficacia e l'efficienza del  
> lavoro nei Comuni. Funzioni analoghe sono svolte dai segretari provinciali  
> nei loro Enti.  
>  
> La cancellazione dei segretari comunali e provinciali priverebbe i Comuni  
> e le Province del dirigente di vertice che opera affinché il programma  
> politico-amministrativo degli amministratori eletti sia realizzato al  
> meglio, tenuto conto dei mezzi a disposizione e nel rispetto della  
> normativa.  
>  
> Si tratta dell'unica professione nella Pubblica Amministrazione in cui  
> non solo l'accesso all'impiego ma anche la progressione in carriera  
> (dai Comuni più piccoli ai Comuni più grandi) è condizionata al  
> superamento di concorsi severi che richiedono un alto livello di  
> conoscenza del diritto amministrativo e anche del diritto civile,  
> finanziario e penale.  
>  
> Facciamo appello a tutte le Autorità dello Stato affinché,  
> nell'interesse degli enti locali e dei cittadini, intervengano  
> concretamente a difesa della figura del segretario comunale, che non solo  
> non va abolita ma va, al contrario, rafforzata per rendere ancora più  
> efficace la sua funzione di soggetto che opera per la legalità e per il  
> buon funzionamento dei Comuni e delle Province.  
>